



Comune di Mongiuffi Melia

Città Metropolitana di Messina

98030 – Mongiuffi Melia – Piazza San Nicolò 8 – Tel. 094220006 – Fax 094220062
C.F. 87000390838 – P.IVA 00463870832 – pec: comunemongiuffimelia@legpec.it e-mail: comune1111@virgilio.it

NUMERO	2	DATA	21/01/2022	NUM. PROT.	482	NUM.REG.GEN.	8
--------	---	------	------------	------------	-----	--------------	---

OGGETTO: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL NUCLEO STORICO DELL'ABITATO DI CONTRADA PIANO DEGLI ANGELI DI MONGIUFFI MELIA, NONCHÉ PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE. C.I.G.: 7801533CAF - C.U.P.: J27B15000690006 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE CON ASSESTAMENTO SOMME

Premesso:

- che con delibera di G.M. n. 77 del 22/06/2018, è stato approvato il progetto dei lavori indicati in oggetto, redatto dall'Ing. Giuseppe Giannetto ed ammontante a complessivi € 750.000,00, di cui € 504.562,99 per lavori, € 8.703,65 per gli oneri della sicurezza ed € 236.733,36 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 69 del 08/07/2020, annotata al n. 142 del registro generale, i lavori di cui in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta VI.SA. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VIA ROMA N. 35, Maletto (CT), che ha conseguito una valutazione finale di 78.581/100 e ha offerto un ribasso del 13,24% (tredici,ventiquattro%), per l'importo di € 446.462,22 al netto del ribasso d'asta, compreso oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.703,37;
- che il contratto è stato redatto in data 28/10/2020, Rep. n. 1/2020, registrato telematicamente il 10/12/2020 al n. 17520 Serie IT;
- che la consegna dei lavori è avvenuta il 27 Gennaio 2021;

considerato

- che il Direttore dei Lavori con nota prot. 5281 del 14/10/2021 ha evidenziato che *"dalla data di redazione del progetto (giugno 2018) alla data del concreto inizio dei lavori (2021) gli elementi costituendi l'apparato architettonico-strutturale hanno subito ulteriori aggravii fra distacchi e crolli dovuti essenzialmente al cattivo stato di manutenzione e al degrado derivante dagli agenti atmosferici (acqua e vento). Inoltre iniziando le demolizioni si è riscontrato che la malta di calce della muratura in pietra aveva scarsissime caratteristiche legante, addirittura in alcuni maschi murari si sono riscontrati paramenti semplicemente accostati o mal collegati.*
- Che inoltre, a seguito di infiltrazioni di acqua favorite dall'inadeguatezza o dall'inesistenza delle coperture o dalla presenza di lesioni e discontinuità varie sulle superfici parietali esterne si è creato:
 1. La decoesione ed erosione dei giunti di allettamento di malta;
 2. sconnessioni e cadute di materiale per naturale espulsione o a seguito di particolari movimenti strutturali;
 3. lesioni o fratture provocate dal collasso delle strutture interne o delle pareti stesse, a seguito di eventi traumatici per insufficienze costruttive;
 4. crollo parziale o totale di elementi singolari come i cantonali, gli architravi o gli stipiti delle aperture;

5. caduta o perdita del paramento esterno;
- che si rende necessario per la pubblica incolumità e del cantiere demolire le murature fortemente deteriorate, rimodulando così anche gli interventi di tipo strutturali";
 - che sulla scorta di quanto evidenziato, con la nota sopracitata l'Ing. Claudio Giuseppe FARANNA, direttore dei lavori di cui in oggetto, ha proposto una Perizia di Variante in corso d'opera, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016 comma 1 lett. c) e comma 2 lett. b), in ottemperanza dell'art.8 del decreto (Linee Guida) emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 7 marzo 2018, dettata dall'esigenza di tenere conto delle problematiche sopra esposte e delle quantità dei distacchi e crolli dovuti essenzialmente al cattivo stato di manutenzione e degrado derivante dagli agenti atmosferici.
 - Che con nota prot. 5701 del 03/11/2021 il direttore dei lavori è stato autorizzato a predisporre la perizia di variante de quo;

VISTA:

- Il QTE post gara approvato con determina dirigenziale n. 111 del 26/08/2021 per un importo complessivo di € 683.740,64;
- La perizia di variante suppletiva con assestamento somme redatta dalla Direzione Lavori e trasmessa in data 10/01/2022 prot. N. 97, per un importo contrattuale al netto del ribasso d'asta dell'13,24% pari a € 456.027,96 comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, senza variazioni rispetto all'importo di progetto e all'importo del QTE approvato a seguito degli esiti di gara, per la necessità di eseguire nuove lavorazioni non previste nel contratto originario;
- Il QTE della perizia di variante come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA		
A) IMPORTO LAVORI (1+2)		€ 524.159,61
1	Importo lavorazioni	€ 514.589,49
2	Oneri per la sicurezza	€ 9.570,12
	Ribasso d'asta del 13,24%	€ 68.131,65
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 456.027,96
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 227.712,68
1	Per IVA sui lavori 10%	€ 45.602,80
2	Incentivi per funzioni tecniche D.Lgs 50/2016	€ 8.212,27
3	Per espropri e volture	€ 44.500,00
3	Per oneri conferimenti a discarica	€ 5.000,00
5	Per Progettazione Esecutiva e coordinamento sicurezza progettazione	€ 18.533,79
6	Per studio geologico e indagini	€ 14.187,42
7	Per direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, misura e contabilità, certificato di regolare esecuzione	€ 68.056,35
8	Per collaudo statico	€ 10.501,82
10	Per spese gara	€ 2.843,71
11	Per imprevisti e lavori in economia < 5%	€ 10.274,52
IMPORTO PROGETTO		€ 683.740,64

CONSIDERATO:

- Che le suddette motivazioni non hanno comportato variazioni rispetto all'importo di progetto e all'importo del QTE approvato a seguito degli esiti di gara;
- Che l'importo delle lavorazioni, al netto del ribasso d'asta, è pari a 456.027,96 comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO OPPORTUNO:

- Approvare la perizia di variante suppletiva e assestamento somme, redatta dalla Direzione Lavori;

VISTO:

Il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

D E T E R M I N A

1. Prendere atto della narrativa che precede;
2. Prendere atto che la necessità, per la pubblica incolumità e del cantiere, di demolire le murature fortemente deteriorate, rimodulando così anche gli interventi di tipo strutturali ha dettato l'esigenza di redigere la perizia di variante per assestamento somme;
3. Prendere atto che l'importo contrattuale della perizia di variante al netto del ribasso d'asta dell'13,24% pari a € 456.027,96 comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, non ha comportato variazioni rispetto all'importo di progetto e all'importo del QTE approvato a seguito degli esiti di gara;
4. Approvare la perizia di variante per assestamento somme redatta dalla Direzione Lavori e trasmessa in data 10/01/2022 prot. N. 97;
5. Trasmettere la perizia approvata all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.



Il Responsabile dell'Area Tecnica.

Arch. Carmelo Campailla